

Beffati da Camedda i soccorritori francesi

18

Un'audacia senza pari è la principale caratteristica del comandante del «Vincente» - Un carico del valore di 800 milioni



a scovarla quasi sempre. Ormai è impegnato in un confronto diretto con un altro rimorchiatore, il « Laurent Jamboon » di stanza ad Ajaccio, beffato consecutivamente già tre volte dal « Vincente » e dal suo comandante.

I francesi non riescono ad azzeccarne una con Giovanni Camedda. Ricordate la « Santa Marina », la nave cipriota con le stive colme di sigarette estere? Camedda lottando contro il mare e contro il tempo riuscì a ghermirla prima che arrivasse il « Laurent Jambon ». L'episodio si è ripetuto ancora e per di più a poche miglia da Aiaccio con la « Jeanne R.E. ».

I francesi hanno avuto la jella di essere stati chiamati sotto Tolone, quando nel loro mare stava per tramutarsi in tragedia l'avaria ai motori della nave carica di auto Peugeot diretta nel Libano. Giovanni Camedda quando gli ricordiamo che i francesi ce l'hanno con lui, sorride sornione. E' in concorrenza, ma in concorrenza leale e se ci sono trucchi non può e non deve svelarli. Sta agli altri, ai suoi rivali individuare le sue mosse, come egli riesce ad individuare le loro.

Nella foto: il comandante Giovanni Camedda.

PORTO TORRES, 12 aprile

Gli audaci vanno incontro alla fortuna. Quando l'SOS rimbalza da una stazione radio all'altra e i soccorritori prendono il largo per portare aiuto alle navi in difficoltà, unitamente al pungolo della solidarietà umana che spinge gli uomini del mare a rischiare la propria vita, c'è ancora nascosta, sprofondata nell'inconscio, la vaga speranza di vedere ricompensato tanto rischio non soltanto con le congratulazioni ufficiali, ma pure con qualcosa di più concreto, perché, è inutile fare gli ipocriti, non è la prima volta che alle congratulazioni rivolte direttamente ai protagonisti di queste avventurose vicende marinare, si sostituiscono le condoglianze più o meno sentite, rivolte in tono mesto ai familiari degli uomini che si sono immolati in un tentativo finito male.

Quando la nave soccorsa non corre più rischi lo sguardo ansioso dei soccorritori si rivolge sempre al carico della nave. Una nave vecchia, la cui plancia emerge un po' troppo dalle onde, segno di stive scariche, non è che faccia gioire molto. Se invece in coperta e dentro le stive si individua un carico come quello della « Jeanne R.E. » che trasportava auto, escavatori, camions e elevatori, per un valore approssimato di 800 milioni, allora il grido di soddisfazione prorompe così alto da far sorprendere persino l'armatore del rimorchiatore che se ne sta lontano centinaia e centinaia di miglia e che, comunque, via radio, segue con interessata passione le prodezze dei suoi uomini.

Camedda è un marinaio audace, che la fortuna riesce